



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2012

La delegazione di parte pubblica composta dai sigg.:
LELLA dr. Francesco - Segretario Comunale
GIROMINI Anna – Responsabile Servizio Finanziario

e la delegazione sindacale composta dai sigg.
FRANCESCOLI Enea
componente della R.S.U.

ed ai sigg. rappresentanti delle organizzazioni sindacali:
DI GIOVANNI Eleonora – rappresentante prov.le CGIL
DI PIERO Francesco – Comparto Sindacale Autonomo provincia di Novara
TROIANI Maria Rosa – Segretario funzione pubblica Cisl di Novara

Stipulano la seguente contrattazione decentrata, valida per il corrente anno, ai sensi dell'art. 45 del D.L. 29/73 e successive modificazioni e del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali stipulato in data 31.07.2009.

Le delegazioni richiamano e confermano le norme contenute nel “contratto integrativo aziendale del comparto regioni ed autonomie locali – anno 2002/2005” e la successiva contrattazione decentrata sottoscritta in data 15.03.2005;

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

QUOTA A)

Risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31 comma 2

Importo complessivo risorse anno 2011	€	32.501,56

TOTALE Q UOTA A)	€	32.501,56
		=====

QUOTA B)

Risorse variabili annualmente art. 31 comma 3

Art. 4 c. 2 CCNL 2009 (aumento 1% m.s. 2007)	Euro	_____
Art. 15 comma 1 lett. D ccnl 1.4.99 Risparmi art. 43 L. 449/97 e ccnl 1.4.99 modif. da ccnl 5.10.01 (sponsorizzazioni, ecc.)	Euro	_____
Art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.99 e art. 4 Comma 3 ccnl 5.10.01. Specifiche disposizioni di Legge (Merloni, ICI, ecc.)	Euro	<u>930,10</u>
Art. 15 comma 1 lett. D ccnl 1.4.99 sostituito dall'art. 4 c.4 CCNL 5.10.2001	Euro	<u>5.040,00</u>
Art. 15 comma 1 lett. M ccnl 1.4.99 Risparmi lavoro straordinario art. 14	Euro	_____
Art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 Integrazione risorse fino al 1,2% m.s. 1997	Euro	<u>1.592,20</u>
Art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99. Riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti	Euro	_____
Art. 17 comma 5 ccnl 1.4.99. Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente	Euro	_____
Risparmi lavoro straordinario anno 2011	Euro	_____
Sub totale quota B	Euro	<u>7.562,30</u>
		=====
TOTALE GENERALE 2012	Euro	<u>40.063,86</u>
		=====

La distribuzione del fondo viene stabilita come segue:

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

FONDO (C) PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Importo ex L.E.D.	Euro	<u>2.110,42</u>
Progressioni esistenti calcolate ai sensi ccnl 1.4.99 Vengono attribuite le seguenti progressioni:	Euro	<u>24.602,20</u>
Aumento contrattuale a carico del bilancio	Euro	<u>442,68</u>

FONDO INDENNITA' DI COMPARTO

Importo indennità anno 2011	Euro	<u>3.041,64</u>
-----------------------------	------	-----------------

FONDO RISORSE DECENTRATE

Previo esame dell'organizzazione del lavoro si concorda:

Specifiche responsabilità categoria D – C – B

Attribuite con atto formale

(massimo 2500,00 euro annui) euro 2.700,00

(Art. 36 compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del ccnl 1.4.99)

Euro 2.000,00 per le seguenti figure istruttori servizi demografici e segreteria

Euro 700,00 per le seguenti figure istruttore servizio vigilanza

Indennità maneggio valori

(Minimo 0,52 massimo 1,55 euro al giorno) euro 500,00

(Art. 36 ccnl 14.9.2000 indennità giornaliera minimo euro 0,52 massimo euro 1,55, per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo servizio della funzione)

Disagio

(importo mensile di euro _____) euro _____

(Art. 17, comma 2, lettera e) ccnl 1.4.99, modificato dall'art. 36 ccnl 22.1.04 – compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A – B – C)
Vengono individuate le seguenti figure:

----- Euro -----

----- Euro -----

Indennità di rischio

(importo mensile di euro 30,00) euro 720,00

(Art. 37 del ccnl 14.9.2000, modificato dall'art. 4 del ccnl 22.1.04 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per

la salute e l'integrità fisica. Importo mensile di euro 30,00
con decorrenza dal 31.12.2003)

Vengono individuate le seguenti figure:

N. 2 operatori area tecnica-manutentiva

Indennità di turno

euro _____

Per i seguenti servizi:

Lavoro festivo

euro _____

Per i seguenti servizi:

Reperibilità

euro _____

(Art. 17, comma 2, lettera d), secondo la disciplina degli
artt. 11, comma 12 e 13, comma 7 e 34, comma 1 lett. f)
g) ed h) del d.p.r. 268/87, dell'art. 28 del d.p.r. 347/83, del
art. 49 del d.p.r. 333/90.)

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA Euro 6.389,60

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) del CCNL 98/01 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione sia dell'apporto individuale che del risultato del servizio. Alle OO.SS. verranno puntualmente comunicati i piani di lavoro individuali e di servizio.

2. Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del periodico processo di valutazione dei piani di lavoro del servizio, delle prestazioni e dei risultati (individuali e di servizio). Tale processo, esperito il confronto sindacale, deve svilupparsi secondo un percorso che deve essere noto fin dall'inizio sia al valutatore che al valutando.
In particolare deve essere posta attenzione alle seguenti fasi:
 - Attribuzione degli obiettivi individuali e di servizio
 - Periodiche riunioni di verifica
 - Colloquio di verifica a metà percorso con individuazione dei punti di forza e caduta
 - Valutazione finale su apposita scheda con contraddittorio

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri sopra esposti il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.
Particolare attenzione deve essere posta nella formulazione di giudizi quanto più omogenei possibili tra i vari responsabili/dirigenti ricordando che comunque deve essere valutato il singolo anno in esame senza "aloni" rispetto a situazioni verificatesi negli anni precedenti, ed a eventuali sanzioni disciplinari che abbiano già comportato penalizzazione del dipendente.

4. Le parti concordano che non potranno essere esclusi dalla corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e comunque non potranno subire al riguardo alcun tipo di penalizzazione, ivi compresa la esclusione automatica da selezioni per progressioni orizzontali o verticali, i dipendenti che hanno subito sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento, in quanto per la mancanza il dipendente ha già subito la prevista sanzione e una precisazione in senso contrario potrebbe configurare una ipotesi di sanzione disciplinare che, non solo non trova riscontro nelle vigenti disposizioni contrattuali, ma verrebbe applicata anche al di fuori di ogni garanzia procedimentale.

DEFINIZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LA FORMAZIONE

In conformità a quanto stabilito dall'art. 23 del CCNL 01.04.1999, le risorse destinate alla formazione, pari almeno all'1% della spesa del personale, sono quantificate nella cifra di

€ 2.000,00.

Letto, confermato e sottoscritto, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:

Parte pubblica

F.to LELLA Francesco

F.to GIROMINI Anna

Parte sindacale

F.to Di Giovanni Eleonora

F.to Di Piero Francesco

F.to Troiani M. Rosa

F.to FRANCESCO LI Enea

Lì, 14.12.2012

VISTO: IL REVISORE
F.to Mensi Alessandro